

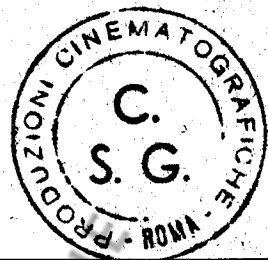
## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: " FUGA NELLA TEMPESTA "

Metraggio } dichiarato mt. 2400  
 accettato mt. 2341

Marca:



## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**TITOLI:** Una produzione C.S.G. - FUGA NELLA TEMPESTA - Soggetto di Vittorio Galvino, Sceneggiatura: V. Galvino, A.G. Maimone, I. Ferrenetti - Con Liliane Laine, Vera Bergman, Otello Tessi, Emilio Cigoli, Olga Solbelli, Arnoldo Poà, Guido Netari, Carlo Romano - Regia: Ignazio Ferrenetti - Fotografia: Gaber Fogany - Aiuto Operatore: Adalberto Albertini - Assistente alla regia: Ugo Gestantini, Lionello Venturi - Assistente alla produzione: Alfredo Villani, Assistente al montaggio: Concetta Pacini, Costruzione ed arredamento: Arrigo Equini - Commento musicale: Edizioni Mariotta Roma - Direzione di produzione: Mario Sghiavi - Il film è stato girato negli stabilimento "TITANUS" alla Farnesina, negativi e positivi: Tecnostampa di V. Genesi - Regi estrazione sonora: FOTOVOX, tecniche del suono: Leopoldo Rossi.

**SOGGETTO:** Dopo l'uccisione del banchiere Morgan, la moglie Irene e l'amante di lei Alex (autore dell'omicidio) fuggono verso la frontiera. Restano bloccati da un ponte crollato ed allora, accompagnati da una guida, tentano di passare la frontiera attraverso la montagna, ma la guida si fa male ad una gamba, ed i tre trovano rifugio presso un osservatorio meteorologico. Nell'osservatorio, il prefetto con la moglie li accolgono cordialmente. Tra i due coniugi esiste un dissidio: la moglie ha deciso di abbandonare il marito perché stanco di vivere la sua vita e perché innamorata dell'assistente di lui, che è andato via. Infatti la mattina dopo la donna si allontana dall'osservatorio proprio mentre il marito ha notizie dalla radio, che i due ospiti non sono che dei delinquenti. Dopo una colluttazione Alex costringe il pref. ad accompagnarlo verso la frontiera ma questi volutamente sbaglia strada ed Alex gli spara. Irene presa da orrore verso il suo amante vuole restare con il ferito ed Alex procede da solo, ma in mezzo alla nebbia precipita in un burrone e muore. Irene, rimasta sola con il pref. ferito, si toglie la pelli- cca per ripararlo. E quando la mattina dopo, la spedizione organizzata dalla polizia (alla quale si è unita la moglie del pref., che è voluta tornare indietro appena saputo del pericolo che correva il marito) trova i due Irene è morta assassinata ed il pref. è salvo. La donna si è redenta con il suo sacrificio per i due coniugi il gesto resta monito per amarsi serenamente per la vita.

C. S. G.

COMPAGNIA SPETTACOLI GRAFI  
 PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE  
 ROMA

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, pubblicato del nulla-osta concesso - 2 NOV 1948 - sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni: (M. Schiavoni)

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri ed di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

- 2 NOV 1948

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*filo de Piro*